

IL CASO

Confedilizia:

«Illegittimo il piano rifiuti e le tariffe»

Il piano finanziario presentato e votato lunedì in Consiglio Comunale, con il quale si è peraltro deciso di aumentare la tariffa rifiuti in maniera significativa sia per le famiglie che per le imprese, presenta a ben vedere profili di illegittimità amministrativa. La denuncia è firmata da **Confedilizia**. «Vi sono infatti due recenti pronunce del Tribunale Amministrativo - spiega l'avvocato Annamaria Terenziani - che censurano il piano finanziario dei rifiuti adottato "in forma sintetica", proprio come quello presentato dall'Assessore Tutino. Il Giudice Amministrativo afferma infatti che la disciplina Tari prevede che il Comune nella commisurazione delle tariffe deve tener conto dei criteri individuati nel Dpr 158/1999 e inoltre, che il Consiglio comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario redatto del gestore dei rifiuti».

Il piano dovrebbe invece assumere la triplice funzione di rappresentazione del servizio esistente, di programmazione per l'anno di riferimento e di consuntivazione rispetto all'anno precedente. «Un piano finanziario che presenta incrementi di costo rispetto a quello dell'anno precedente senza alcuna motivazione difetta della necessaria chiarezza e trasparenza ed è dunque, per il Tar, illegittimo» ha concluso Terenziani.

